

il Ticino

Sport Pavese



Parlano i tifosi della tribunetta: “Per noi basterebbe ripartire da dove abbiamo lasciato”

Basket - Campionato definitivamente sospeso per l'Omnia Pavia

DI MIRKO CONFALONIERA

“Giusto fermarsi, ma magari bisognava cambiare i modi!”. E' questo il sunto delle reazioni dei tifosi del Club Orgoglio Pavese – la parte più calda e “canterina” dei tifosi dell'Omnia Basket Pavia – alla notizia che il campionato di serie B 2019/20 è stato definitivamente “interrotto” dalla FIP “a seguito della situazione sanitaria del Paese” e che si ripartirà a ottobre con una nuova stagione molto probabilmente come se nulla fosse accaduto. Si valuterà, comunque, la richiesta di “analizzare, congiuntamente con il CO-NI e il Governo, tutte le possibili forme di sovvenzione e taglio dei costi da applicare per la prossima stagione” per venire incontro proprio a quelle squadre, come Pavia, che avevano investito tanto per raggiungere obiettivi importanti.

“Purtroppo la decisione è giusta, perché lo sport deve essere condivisione e festa: in questo momento non può esserlo – ha commentato Marco Tavernini – Anche una ripresa a porte chiuse l'avrei vista contraria alle logiche sportive”. “Impossibile fare diversamente, scoccia perché stava girando bene” gli fanno eco Cristian Polloni e Paolo Fiorani (“Quello che prevale oggi è il lato umano, la salute viene prima di qualsiasi investimento”); ma non tutti sono dello stesso parere in Tribunetta. “Non avrei interrotto il campionato, perché tutti noi abbiamo ‘firmato’ un ‘Io Ci Credo’ e chi ci crede deve crederci fino in fondo – dice Erika Mariani – Avrei aspettato, avevamo tutta l'estate davanti per recuperare”. “Io avrei aspettato a chiuderlo, anche solo per dare una luce



di speranza in questa emergenza” gli fa eco Cristian Cavazzuti. “Forse avrei aspettato ancora una ventina di giorni per valutare la situazione a metà aprile” è il pensiero di Alessandro Tavernini. “Più che a una soppressione, io avrei pensato a un ‘congelamento’ per permettere alle società di recuperare, in parte, quanto economicamente perso – commenta Daniele Spairani – Dipendesse da me, riprenderei il campionato alla fine di agosto, tenendo conto delle posizioni di classifica acquisite prima della sospensione: di fatto, un nuovo campionato ma con dei bonus iniziali”. Al di là delle dichiarazioni prudenziali della dirigenza, pensate che Pavia sarà ancora ai nastri partenza a ottobre per la nuova stagione agonistica e con che obiettivi? “Pavia deve ripartire per forza con questo organico. Io credo che questa squadra valga tanto e sarebbe assurdo finire così!” risponde Marco Tavernini. “Se sarà diversamente, spero qualcuno ne risponda” ribatte Tacconi con allusioni neanche troppo velate. “Spero

di sì, perché Pavia se lo merita e perché il progetto è stato voluto non solo dalla società ma anche dai tifosi, che hanno preso sempre le parti di chi voleva continuare. Non ripartire sarebbe una sconfitta per tutti” puntualizza Erika. Più caustico il commento di Cavazzuti: “In questo momento non so cosa pensare, ne sono successe tante e in ogni caso la dirigenza dovrebbe strutturarsi meglio”. C'è chi è più ottimista (“Spero la società si impegni a mantenere questa squadra anche l'anno prossimo: essendo già rodati possiamo ammazzare il campionato” dice Alessandro, oppure “Mi auguro che ai nastri di partenza ci sia una rosa super competitiva come quella di quest'anno per raggiungere l'obiettivo della promozione” secondo il pensiero di Claudio Perotti), ma chi invece punta il dito su certe cose che non sono girate benissimo: “Quest'estate sono stati fatti investimenti importanti, ma c'erano state anche quelle promesse poi disattese in seguito alla fuga dell'on. Lucaselli. Fuga dettata da non si

sa quali motivi e per i quali i tifosi hanno aspettato, invano, delle risposte” è il pensiero di Spairani. Infine, come possono il basket e lo sport in generale ripartire e infondere quella serenità e quell'entusiasmo che saranno necessari per affrontare le nuove stagioni? “Rimanendo tale, ovvero restando un veicolo sano, di aggregazione sociale e di principi. Così è nato e ha avuto successo, così deve ripartire al di là delle disponibilità economiche di ogni realtà” replica Massimo. “Avremo talmente tanta voglia di rivedere una partita, che l'entusiasmo ci uscirà dagli occhi!”, ne è convinto Polloni. “Per noi basterebbe ripartire come e dove abbiamo lasciato, esattamente così!” gli fa eco Erika. “Dobbiamo ripartire da almeno 7/10 della squadra di quest'anno. A livello societario servono un po' di sponsor o l'ingresso di qualcuno di serio, vista la sparizione dell'on. Lucaselli” critica Alessandro. “Accantonare la paura della cattiva informazione, lasciar perdere le polemiche e ripartire con tutta la bellezza

Sport e Coronavirus, le società chiedono un sostegno urgente

A farsi carico del problema è il consigliere comunale di Pavia Luca Bianchini

Partite ferme, campi chiusi, nessun introito. Ma le bollette da pagare sono arrivate lo stesso, in molti casi azzerando o mandando addirittura in rosso i conti di tante piccole società sportive pavese. A farsi carico del problema è stato il consigliere comunale Luca Bianchini (nella foto) che ha presentato nei giorni scorsi le richieste economiche delle ASD (tra cui ci sono anche note società come la Folgore, la Frigirola, Mirabello, Sant'Alessandro e Athletic Pavia) con sede nel comune di Pavia all'assessore allo Sport Pietro Trivi: “So che le società hanno difficoltà a rispettare tutte le scadenze previste dai loro contratti con il Comune, dico però loro di avere pazienza - ha scritto l'assessore sul suo profilo Facebook -. Nell'ambito di quanto prevede il Decreto CuraItalia, adotteremo ogni provvedimento necessario per esaudire quanto possibile le loro richieste”.



E se almeno il Comune promette di fare la sua parte, resta il problema di non sapere esattamente come si comporteranno lo Stato e le società nazionali di servizi: “Ho parlato con parecchie società sportive e tutte sono concordi nel dire che il problema più pressante è il pagamento delle bollette - ha commentato il consigliere Bianchini -. Le ASD che hanno scelto la domiciliazione in banca si sono viste i conti andare in rosso da un giorno all'altro, anche perché le bollette, in certi casi, superano anche i mille euro ad emissione. Insomma, serve un aiuto concreto subito, altrimenti si rischia il tracollo”. Il problema dei conti salati relativi all'erogazione dei servizi interessa da vicino anche altre attività: “Ho parlato di recente con tanti titolari di esercizi commerciali di Pavia e la questione è identica - ha chiarito ancora Luca Bianchini -: da una parte c'è stata la scelta condivisa di chiudere anche prima dell'obbligo e dall'altra parte l'addebito in conto corrente che è arrivato puntuale. C'è gente che non arriva più a fine mese, è necessario rendersene conto subito e cercare delle soluzioni”.

Si.Ra.

interiore di questo sport che negli ultimi anni è stata messa in secondo piano” aggiunge Paolo Fiorani. Più cauti Cristian e Claudio. “Sarà dura ripartire per via di problematiche di reperibilità sponsor, in quanto con la chiusura totale dell'economia non si avranno introiti da investire e lo Stato dovrà varare agevolazioni importanti a chi vuole immettere capitali nello sport, sia come società che come sponsor” ammette Cavazzuti, mentre Perotti sottolinea come: “Non sarà facile riportare entusiasmo nel mondo dello sport, soprattutto nelle zone più colpite dove ci vorrà più tempo”. Conclude Marco Spedalieri: “Si era par-

titi con grandi prospettive, ottimi investimenti e un coinvolgimento passionale di prim'ordine. Certo il momento non è dei migliori ma tutto passerà e si ritornerà alla normalità. Il motto 'Io Ci Credo' è stato l'inizio di questo percorso e in tanti ci abbiamo creduto veramente, quindi credo che si poteva aspettare a interrompere tutto. Vorrei pensare che giocare a porte chiuse non aveva senso per i giocatori e per i mancati introiti, così partiremo dalla primavera a far diventare le cose lunghe anche quest'anno, ma nessuno deve dimenticare che Pavia è pallacanestro e merita di avere una squadra!”.